



Ordine di Servizio n. 39 /2007/PRE

Data	29 novembre 2007
Oggetto:	Nomina Organismo di Vigilanza ex d. lgs. 231/01 s.m.i.. Attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo di Roma Metropolitane.
Da:	Presidente
A:	tutti i dipendenti
E, p.c.	Amministratore Delegato
Pag.	1 di 2

Il Consiglio di Amministrazione di Roma Metropolitane, in data 23 novembre 2007, ha nominato l'organismo cui affidare il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché di curarne l'aggiornamento, ai sensi del d. lgs. 231/01 s.m.i., designando i seguenti componenti:

- Dott. Francesco Gagliani Caputo, Consigliere di Amministrazione
- Dott. Mario Diaco, Sindaco effettivo
- Dott.ssa Costanza De Palma, Responsabile Internal Auditing.

Il decreto legislativo n. 231/01 s.m.i. configura un regime di responsabilità – definita “amministrativa”, ma sostanzialmente penale – a carico degli enti, persone giuridiche e società, derivante dalla commissione o tentata commissione, nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi, di specifiche fattispecie di reato, da parte di soggetti riconducibili all'organizzazione aziendale. Tale responsabilità della Società si affianca a quella della persona fisica che ha commesso il reato.

Il decreto in oggetto prevede, tuttavia, una forma di esonero dalla responsabilità qualora la Società dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di

organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati.

Roma Metropolitane, in linea con i propri oneri statutari, gli obiettivi di Corporate Governance e le disposizioni del Socio Comune di Roma, ha avviato un progetto di creazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, a prevenzione degli illeciti, ai sensi del d. lgs. 231/01 e s.m.i., la cui adozione è avvenuta, con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 9 ottobre 2006.

Il programma attuativo ha previsto un Filone Progettuale Preliminare, dedicato alla definizione dei principi generali del Modello e della mappa dei Processi Sensibili ai rischi da reato, e una Fase successiva di approfondimento e di sviluppo degli elementi del Modello.

A partire dal 2008, terminata tale fase di approfondimento, l'Organismo di Vigilanza e l'Area Internal Auditing, Privacy e Corporate Governance, per quanto di propria competenza, avvieranno le iniziative necessarie a diffondere in azienda le caratteristiche ed i principi generali del Modello adottato, a istituire eventi formativi / informativi, a vigilare sui processi, anche attraverso specifici controlli, a provvedere alla manutenzione del Modello con aggiornamenti e revisioni.

Il personale di Roma Metropolitane (responsabili delle attività e collaboratori) - comunque chiamato all'osservanza delle disposizioni organizzative e procedurali vigenti o di futura adozione - dovrà prestare la massima partecipazione, collaborazione ed attenzione agli eventuali ulteriori interventi che l'Organismo di Vigilanza e l'Internal Auditing riterranno di dover attuare per assicurare un adeguato livello di contenimento dei rischi.

La Dott.ssa De Palma - anche in rappresentanza dell'Organismo di Vigilanza - è a disposizione del personale per fornire eventuali chiarimenti.

Il Presidente
Chicco Testa